

SEGNALAZIONE DELLA GIURIA COMMENDED

| | |
|---------------------------------------|---|
| COMMITTENTE CLIENT | Telwin S.p.A. Antonio Spillere, presidente |
| PROGETTO PROJECT | D. Chilò, F. Calore, R. Girardin T. Scarpa e A. Bianchin, supervisor |
| OPERA TITLE | Telwin. Un'architettura industriale |
| REALIZZAZIONE CONSTRUCTION | 2004 - Villaverla (VI), Italia |

Principale artefice del successo della Telwin, presente in oltre 100 mercati in tutto il mondo, è Antonio Spillere.

Entrato negli anni '60 nell'azienda di famiglia, con la collaborazione dei fratelli, la fa divenire un punto di riferimento mondiale nel settore della saldatura, grazie a un modo di lavorare basato sulla qualità globale e agli investimenti in tecnologie e processi di produzione innovativi. Una qualità che investe non solamente i prodotti ma anche gli stessi stabilimenti. Creare sviluppo significa creare lavoro, ma anche promuovere il gusto per il bello e il funzionale, nella convinzione che anche un capannone industriale ha delle potenzialità architettoniche intrinseche.

Per questi motivi è nata una vera e propria "cittadella della saldatura" di 50.000 mq coperti nei quali il modo di agire, di essere e di proporsi di Telwin si sono materializzati.

L'opera realizzata è la sintesi ultima e ingannevole di una serie di discussioni, incontri e scontri. La qualità architettonica ricercata dal progettista a volte è intesa sia come un "intralcio", sia come un vantaggio per l'azienda, per chi la vive e vi lavora.

Le esigenze funzionali non sono mai messe in secondo piano dal progettista, mentre un approccio concreto e realistico è la prima delle qualità richieste dagli imprenditori. In questa dialettica, crescono la stima e fiducia reciproche, e da ambo le parti si comprende che il progetto si costruisce insieme.

Questi i fondamenti di un rapporto professionale e umano che dura dai primi anni '90 in particolare modo tra Antonio Spillere e Diego Chilò.

L'opera è la prosecuzione di quanto già attuato nell'area dieci anni prima, quando l'azienda richiese un primo ampliamento degli edifici. Nello spazio tra "nuovo e vecchio" la tettoia-ragno fa da collegamento coperto tra i due magazzini e diventa formalmente perno dell'intero complesso.

L'obiettivo di migliorare il benessere psicofisico delle persone e attuare un notevole risparmio energetico, porta allo studio di un elemento frangisole, sulle pareti verso Sud-Ovest, con funzioni di controllo della temperatura.



Antonio Spillere is the main artefice behind the success of Telwin, now operating on over 100 markets worldwide. After entering the family business in 1960s, he and his brothers took to the very cutting-edge of the welding industry, thanks to a work method based on overall quality and investment in technology and innovative manufacturing procedures. Quality which characterises the plants as well as the products. Creating growth means creating jobs, as well as focusing on a taste for beauty and function, in the firm belief that even an industrial plant has intrinsic architectural qualities. This has resulted in the creation of an authentic "citadella of welding" covering 50,000 sq.m, giving material form to Telwin's way of operating, being and approaching the market.

The finished work is the final and intriguing synthesis of a series of talks, meetings and clashes of opinion. The architectural quality being sought after by the designer is sometimes treated as an "obstacle" and at other times as a benefit for the company and the people living and working there. Functional requirements are never pushed into the background by the architect, while a concrete, realistic approach is the first of the intrinsic qualities requested by the businessmen. These dialectical relations boost reciprocal esteem and trust, as both sides realise the project needs to be constructed together.

These are the foundations of a working and personal relationship that began back in the early 1990s, most notably between Antonio Spillere and Diego Chilò.

The work is actually a continuation of what was already set under way here ten years earlier, when the firm commissioned an initial extension to its buildings. In the space between "new and old", the web-roof acts like a covered link between the two warehouses and turns into the stylistic lynch pin of the entire complex.

The target to improve people's psycho-physical well-being and make notable energy savings led to the design of a shutter feature over the south-west walls, which helps control the temperature.

